TITOLO: PROCEDURA OPERATIVA SUI CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI RIFIUTI PRESSO I SITI AMIU

NOTE : REVISIONE GENERALE- MODIFICATI ALLEGATI

IN VIGORE DAL: 24/03/2017

BASI

Manuale del Sistema Integrato	Ultima ed. appl.
UNI EN ISO 9001	Ultima ed. appl.
UNI EN ISO 14001	Ultima ed. appl.
OHSAS 18001	Ultima ed. appl.

SIGLE

UPER	Ufficio Permessi	**QUNS**	Area Qualità, Normativa Ambientale e Sicurezza
SERG	Area Servizi Genova	**PING**	Funzione Piattaforme e Ingombranti
LABO	Laboratorio Chimico	**UTCO**	Ufficio Tecnico Commerciale
NOAM	Ufficio Normativa Ambientale	**ISOL**	Responsabile Isole Ecologiche
RIMS	Responsabile Rimesse	**POAM**	Polizia Amministrativa
GIST	Area Gestione Impianti, Sviluppo Innovativo Tecnologico		

PER CONFORMITA' S.Q.: P.I. Faggiani A.

Rientrante mappatura rischi ex D.Lgs 231/01 e s.m. e i.

SI	✓	Ambiente	X
NO		Sicurezza	

REDATTA DA: **S. Poggi** **Data: 16/03/2017**

VERIFICATA DA: **Ing. P. Cinquetti** **Data: 20/03/2017**

APPROVATA DA: **Dott. M. Castagna** **Data: 21/03/2017**

.0. SOMMARIO

.0. SOMMARIO 2
.1. SCOPO, APPLICABILITÀ 4
.2. RIFERIMENTI 4
.3. DEFINIZIONI 4
.Ente Pubblico/Privato 4
.Commissione Tutela Ambientale (CTA) 4
.Scheda di omologa 5
.Richiesta di autorizzazione al conferimento di rifiuti urbani presso le isole ecologiche 5
.4. PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI 5
.4.1 Elementi della Scheda di Omologa 5
.1 Scheda A – notizie generali 5
.2 Scheda B – notizie sul produttore 6
.3 Scheda C – rifiuto e processo produttivo 6
.4 Scheda D – Trasportatore 6
.5 Scheda E – Check list di conformità 7
.4.2 Scheda richiesta di conferimento presso le isole ecologiche (deroga ai conferimenti) 7
.5. MODALITA' PER LA CONVALIDA TECNICA DELLE SCHEDE 7
.5.1 Ricezione della domanda 7
.5.2 Verifica preliminare dell'istanza 8
.5.3 Commissione Tutela Ambientale (CTA) 8
.5.4 Valutazione positiva 9
.5.5 Valutazione negativa 9
.5.6 Richiesta di integrazioni 9
.5.7 Validità dell'autorizzazione al conferimento 10
.5.8 Verbale 10
.6. I CRITERI E LE VALUTAZIONI DELLE SCHEDE DI OMOLOGA E DELLA SCHEDA DI RICHIESTA DI CONFERIMENTO PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE 10
.6.1 Criteri generali 10
.6.2. Codice CER 11
.6.3 Bacino di provenienza 11
.6.4 Rifiuti non pericolosi con codice a specchio 11

.6.5 Certificati di analisi 12
.1 6.5.1 Campionamento da parte del cliente 12
.6.6 Situazioni particolari ove il campionamento sia impossibile 12
.6.7 Criteri valutativi addizionali 12
.1 6.7.1 Ordinanze contingibili urgenti 12
.2 6.7.2 Smaltimenti di rifiuti (es. imballaggi) potenzialmente recuperabili 13
.3 6.7.3 Rifiuti di materiali fini sciolti o che possono creare problemi ai sistemi di triturazione o compattazione (es. materassi, film plastici, sacchi di iuta o plastica, ecc.) 13
.4 6.7.4 Materiali confezionati in big-bags 13
.5 6.7.5 Rifiuti cimiteriali aventi CER 200203 13
.6 6.7.6 CER 200199 e 200399 13
.7 6.7.7 Rifiuti polverulenti 13
.6.8 scheda di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche 14
.7. CONTROLLO DELL'AMMISSIBILITA' DEI RIFIUTI PRESSO I SITI AMIU 14
.7.1 Controllo sui siti di destinazione 14
.7.2 verifiche sui soggetti richiedenti conferimenti presso le isole ecologiche 14
.8. ALLEGATI 16
.Allegato 1 – MOD 2092 -Scheda omologa 16
.Allegato 2 - Scheda tecnica di ammissibilità 16
.Allegato 3 - Verifiche LABO 16

1. SCOPO, APPLICABILITÀ

Non sono soggetti alla presente procedura i privati cittadini che, per conferire i propri rifiuti urbani di provenienza domestica, oltre che servirsi del circuito di raccolta ordinario, per determinate tipologie di rifiuti, possono recarsi presso le isole ecologiche AMIU secondo le modalità contenute nella PQ016 entro il limiti quantitativi stabiliti in autotutela.

La presente procedura descrive:

- le modalità di presentazione delle richieste, da effettuarsi quando un soggetto (Ente pubblico o Privato) manifesta la volontà a conferire rifiuti presso impianti AMIU diversi dalla discarica di Scarpino.
- le modalità per la convalida tecnica delle schede di omologa
- i criteri e le valutazioni delle schede di omologa
- il controllo dell'ammissibilità dei rifiuti presso i siti gestiti da AMIU Genova S.p.A
- le richieste dei conferimenti di rifiuti urbani presso le isole ecologiche/centri di raccolta dei privati cittadini quando vengono superati i limiti quantitativi stabiliti dall'Azienda

2. RIFERIMENTI

I documenti che devono essere presi in esame al fine di rilasciare una convalida tecnica sono:

- D.Lgs.152/06 e s. m. e i.
- Regolamento UE 1357/2014
- Decisione 2014/955/UE
- Dispositivi autorizzativi dei siti AMIU;

3. DEFINIZIONI

Ente Pubblico/Privato

Qualsiasi soggetto esterno ad AMIU, che conferisce i suoi rifiuti presso i siti AMIU, con esclusione dei privati cittadini

.

Commissione Tutela Ambientale (CTA)

E' una commissione aziendale interna formata da:

- il Presidente (il dirigente GIST o il dirigente SERG o il dirigente QUNS)
- l'Ufficio Permessi Impianti che funge anche da segreteria (UPER)
- l'Ufficio Normativa Ambientale (NOAM)
- il Laboratorio Chimico di AMIU (LABO)
- il Responsabile Rimesse (RIMS)
- il Responsabile Piattaforme e Ingombranti (PING)

- l'Ufficio Tecnico Commerciale (UTCO) quando necessita
- il Responsabile isole ecologiche (ISOL)

Scheda di omologa

Documento base di richiesta di autorizzazione a conferire rifiuti, che deve essere presentato e che consente ad AMIU di valutare se accettare o respingere l'istanza presentata (Allegato 1).

Richiesta di autorizzazione al conferimento di rifiuti urbani presso le isole ecologiche

Documento di richiesta per il conferimento in deroga (quantitativa o per n° di conferimenti) alle isole ecologiche di rifiuti urbani da parte di privati cittadini, che consente ad AMIU di valutare se accettare o respingere le motivazioni che portano un privato cittadino a superare i limiti imposti al conferimento presso le isole ecologiche, secondo quanto stabilito dalla PQ016, la commissione valuta la richiesta pervenuta attraverso il Mod. 2134 se provenienti dal Comune di Genova (Allegato 3) ed il Mod. 2136 se provenienti da comuni convenzionati col Comune di Genova (Allegato 4).

4. PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

La presentazione della scheda di omologa dei rifiuti deve essere effettuata :

- prima del primo conferimento
- ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e comunque,
- almeno una volta l'anno.

Il soggetto che manifesta interesse (verbale, telefonico, via mail, ecc.) al conferimento di rifiuti presso siti aziendali, viene informato/invitato dall'Ufficio UPER circa la necessaria predisposizione della scheda di omologa.
L'Ufficio UPER invia direttamente via mail la scheda di omologa da compilare, oppure fornisce le indicazioni per poterla scaricare dal sito www.amiu.genova.it.
Nel caso in cui il richiedente debba fare richiesta per più produttori, per diversi CER e per differenti trasportatori, dovrà compilare rispettivamente tante schede B, C o D per ogni caso.
La scheda di Omologa deve essere compilata in ogni sua parte datata e firmata pena la non ammissibilità della domanda.
Nella scheda riassuntiva occorre indicare il numero di schede che compongono la scheda di omologa.

4.1 Elementi della Scheda di Omologa

.1 Scheda A – notizie generali

- Devono essere forniti i dati del soggetto che compila la domanda (richiedente) e la presenta ad AMIU Genova S.p.A., ed è necessaria per gli aspetti amministrativi e di fatturazione.

- Il richiedente (inteso anche come cliente) è colui che mantiene i rapporti economici ed amministrativi con AMIU Genova S.p.A. a cui verrà fatturata la prestazione di servizio di smaltimento/recupero.
- Il richiedente può non coincidere con il produttore del rifiuto e un richiedente può presentare più domande di differenti produttori.

.2 Scheda B – notizie sul produttore

- riporta i dati identificativi del produttore del rifiuto e la sua attività principale;
- riporta i dati sulla tipologia del produttore/detentore del rifiuto compresa l'eventuale autorizzazione dello stesso qualora sia un impianto di gestione rifiuti;
- riporta le indicazioni sul luogo di produzione del rifiuto;
- vengono sottoscritte le assunzioni di responsabilità del produttore/detentore, compresa l'obbligatorietà a non conferire a smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili/riutilizzabili;

.3 Scheda C – rifiuto e processo produttivo

- riporta il codice CER del rifiuto per il quale viene presentata la scheda di omologa;
- riporta la descrizione del codice CER prevista dall'allegato D al D.Lgs.152/06;
- riporta la documentazione addizionale che attesti la non pericolosità del rifiuto in caso di codice a specchio;
- Nella scheda C viene inoltre dichiarato che il rifiuto è comunque un non pericoloso o se è pericoloso lo è solo per i tre codici, indicati sulla scheda, relativi ai RAEE;

Si deve indicare il quantitativo annuo reale o presunto di rifiuto da conferire.
Si devono indicare tutte le informazioni necessarie sul processo che ha dato origine al rifiuto.
Si deve indicare l'aspetto del rifiuto così come visivamente si presenta al momento del conferimento.

.4 Scheda D – Trasportatore

Se il rifiuto viene trasportato in conto proprio dev'essere riportato:

- il n°di iscrizione all'ALBO;
- la/le categoria/e d'iscrizione;
- la data di iscrizione;
- la scadenza dell'iscrizione.

Se il rifiuto viene trasportato da un trasportatore terzo, professionale occorre indicare:

- la ragione sociale del trasportatore;

- il codice fiscale del trasportatore;
- la P.IVA;
- la sede;
- il n°di iscrizione all'ALBO;
- la/le categoria/e d'iscrizione;
- la data di iscrizione;
- la scadenza dell'iscrizione.

.5 Scheda E – Check list di conformità

In questa scheda, a cura di AMIU, si riassume la compilazione delle schede, comprese le integrazioni eventualmente richieste.
La scheda E viene firmata da UPER e dal Presidente della CTA.
Con la firma del Presidente della CTA si conclude anche l'iter contrattuale con il soggetto richiedente.

4.2 Scheda richiesta di conferimento presso le isole ecologiche (deroga ai conferimenti)
Qualora un privato cittadino supera, per quantità o per n°di conferimenti, il limite stabilito da AMIU, il sistema informatico blocca automaticamente ulteriori conferimenti.
In questo caso l'operatore AMIU addetto all'isola ecologica deve consegnare il Mod.2134 (per cittadini del Comune di Genova) o il Mod. 2136 (cittadini comuni convenzionati) invitandolo a consegnare la documentazione completa dei suoi allegati all'Ufficio UPER.

5. MODALITA' PER LA CONVALIDA TECNICA DELLE SCHEDE

5.1 Ricezione della domanda

Tutte le schede di omologa e le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche devono pervenire all'Ufficio UPER il quale riceve l'insieme della documentazione presentata dal richiedente, e ne verifica la completezza della compilazione.
Una volta ricevuta, UPER protocolla la scheda di omologa e le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche e la trasmette informaticamente per la verifica agli uffici:

- NOAM
- LABO
- RIMS
- PING
- UTCO

Le schede di omologa e le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche sono gestite da UPER, il quale mantiene i rapporti con il richiedente per eventuali richieste di integrazioni e/o chiarimenti, anche avvalendosi delle informazioni provenienti da ISOL.

Copia controllata del presente documento è solamente quella elettronica disponibile nella rete Intranet aziendale

Tutte le istanze presentate ad UPER vengono comunque portate all'attenzione della CTA.

5.2 Verifica preliminare dell'istanza

Al fine di sveltire le attività di analisi in capo alla CTA, gli uffici:

- NOAM
- LABO
- RIMS
- UPER

verificano il contenuto delle schede di omologa e di tutta l'eventuale documentazione addizionale pervenuta, di loro competenza, e inviano ad UPER un parere per la parte di propria competenza sulla scheda di omologa.
Se anche un singolo parere è negativo ma per motivi di tipo formale o semplicemente per questioni facilmente risolvibili con invio di documentazione, UPER valuterà l'opportunità di richiedere le eventuali integrazioni e/o chiarimenti prima di portarla in CTA e viene momentaneamente congelata in attesa delle integrazioni.
I commenti in itinere sull'andamento del processo di omologa sono condivisi fra i vari uffici sopra citati, e **tali commenti (o e-mail) non devono essere divulgati direttamente all'esterno ad eccezione degli enti autorizzati qualora ne facciano richiesta**.
Le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche vengono invece portate direttamente in CTA senza essere verificate preliminarmente perché gli uffici non sono a conoscenza delle motivazioni del fermo del soggetto presso le isole ecologiche/centri di raccolta.

5.3 Commissione Tutela Ambientale (CTA)

La CTA è da ritenersi valida quando è composta almeno da:

- un Dirigente (che funge da Presidente);
- un membro UPER;
- un membro LABO;
- un membro NOAM;

All'inizio dei lavori viene stabilito di volta in volta il Presidente della CTA.
La CTA si riunisce settimanalmente e verifica collegialmente tutte le schede di omologa e le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche, alla presenza di ISOL, che sono state singolarmente valutate, commentando i pareri che i singoli uffici hanno precedentemente veicolato ad UPER.
E' possibile che taluni partecipanti possano attendere alla CTA anche tramite sistemi di videoconferenza.
Per le schede di omologa:
Dopo l'analisi di ogni singola scheda di omologa, raccolto il parere unanime della CTA, si provvede alla compilazione della scheda E, firmata da UPER e GIST.
Per le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche:
La commissione valuta eventuali quantitativi/n° di conferimenti alle isole ecologiche da parte di un cittadino ,in deroga rispetto a quanto stabilito, sulla base :

- Della descrizione del rifiuto
- Della sua quantità
- Delle motivazioni addotte nelle schede da lui presentate
- Delle eventuali verifiche presso l'utenza effettuate da ISOL e/o POAM (Vd.7.2)

Le valutazioni che ne conseguono possono essere le seguenti:

- valutazione positiva: la scheda di omologa o la scheda di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche viene accettata;
- valutazione negativa: la scheda di omologa o la scheda di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche viene respinta;
- richiesta di integrazioni: la scheda di omologa o la scheda di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche viene sospesa in attesa di ricevere le integrazioni richieste e viene riportata alla prima CTA utile.

5.4 Valutazione positiva

Con il parere positivo da parte della CTA la verifica documentale sull'ammissibilità dei rifiuti è conclusa.
I soggetti proponenti la scheda di omologa vengono autorizzati via fax o via e-mail, al conferimento presso gli impianti ricevendo copia della scheda tecnica (Allegato 2) che li ammette agli impianti.
UPER provvede a compilare la scheda identificativa del produttore nel DataBase gestionale, in modo che le principali informazioni siano "consultabili" da tutti gli utenti interni interessati (in particolare dagli impianti di destinazione dei rifiuti).
In queste schede vengono riportati, oltre ai dati anagrafici e fiscali, i singoli codici CER autorizzati, i quantitativi, se opportuno, e la durata dell'autorizzazione nonché tutte le altre informazioni pertinenti. E' compito di UPER "agganciare" sempre nella scheda tecnica, tutti i documenti esterni presentati dai conferitori in modo da conservare all'interno della scheda stessa tutte le informazioni pertinenti l'istanza.
Eseguito quanto sopra UPER, provvede ad archiviare la scheda cartacea con tutti i suoi allegati presso i propri archivi.
I soggetti proponenti la scheda di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche vengono autorizzati al conferimento direttamente da ISOL il quale provvede anche a sbloccare il programma.

5.5 Valutazione negativa

Con il parere negativo da parte della CTA la verifica sull'ammissibilità dei rifiuti è conclusa e il richiedente viene informato in forma scritta (lettera oppure e-mail) sulle motivazioni del diniego.
Eseguito quanto sopra UPER, provvede ad archiviare la scheda cartacea con tutti i suoi allegati presso i propri archivi.
Per le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche con una valutazione amministrativa negativa, la funzione ISOL invia una nota al produttore, in merito al diniego ed effettua direttamente la segnalazione ai vigili urbani del Comune di Genova. La stessa nota viene inviata in copia a UPER per l'archiviazione della pratica.

5.6 Richiesta di integrazioni

Con la richiesta di integrazioni e/o approfondimenti l'istanza viene comunque conclusa negativamente e tale decisione viene riportata nella scheda, rimanendo sospesa in attesa di quanto richiesto, per trenta giorni.
UPER invia una nota scritta (lettera oppure e-mail) dove vengono indicate le richieste della CTA e resta in attesa delle integrazioni e/o approfondimenti.

Copia controllata del presente documento è solamente quella elettronica disponibile nella rete Intranet aziendale

Trascorsi trenta giorni senza ricevere le integrazioni e/o gli approfondimenti richiesti UPER provvede ad archiviare negativamente la scheda cartacea, con tutti i suoi allegati, presso i propri archivi.
Qualora le integrazioni soddisfino le richieste, la scheda viene riprocessata e riprende l'iter dal punto 5.1.
Per le schede di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche, la richiesta di integrazioni viene effettuata da ISOL.

5.7 Validità dell'autorizzazione al conferimento

Il permesso ha validità massima di dodici mesi dalla data dell'autorizzazione ed è soggetto a rinnovo con la presentazione di una nuova scheda di omologa corredata da tutti gli allegati previsti.
Qualora, durante il periodo di validità dell'autorizzazione, muti il processo produttivo o intervengano nuove disposizioni normative, dovrà essere presentata una nuova istanza che verrà processata in maniera analoga a quanto sopra descritto.
Tutta la documentazione sarà conservata da UPER per almeno 10 anni.
Il permesso in deroga per il conferimento presso le isole ecologiche deve avere validità fino alla data di autorizzazione indicata nella richiesta stessa se valutata coerente dal richiedente. Successivamente il soggetto deve rientrare nei limiti quantitativi espressi nella PQ016.

5.8 Verbale

La CTA redige un verbale a conclusione della Commissione, relativamente alle decisioni prese durante la stessa.

6. I CRITERI E LE VALUTAZIONI DELLE SCHEDE DI OMOLOGA E DELLA SCHEDA DI RICHIESTA DI CONFERIMENTO PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE

6.1 Criteri generali

Sulla base delle notizie relative all'attività del produttore e al processo che ha prodotto il rifiuto, si procede preliminarmente a verificare :

- la completezza dei dati riportati
- la correttezza del codice CER indicato dal produttore
- la compatibilità dei codici CER con i rifiuti autorizzati presso gli impianti AMIU
- i quantitativi dichiarati e se il materiale è compatibile con le condizioni tecnico operative dell'impianto AMIU di destino
- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori indicati nella scheda .

Qualora il rifiuto sia prodotto da un sito di gestione rifiuti si procede secondo la sequenza qui riportata :

- verifica della correttezza del CER indicato dal produttore in relazione al processo che ha prodotto il rifiuto in virtù dell'autorizzazione all'esercizio del produttore medesimo.

- verifica dell'autorizzazione dell'impianto produttore; la data di scadenza della stessa sarà giudicata vincolante ai fini della validità dell'autorizzazione al conferimento dei rifiuti presso i siti AMIU.

Vengono controllate eventuali specifiche prescrizioni dell'autorizzazione dell'impianto che possono avere ripercussioni sulle eventuali verifiche da effettuare sul sito.
Si valuta anche se i quantitativi proposti sono coerenti con l'impianto di produzione e la disponibilità degli impianti AMIU .

6.2. Codice CER

Qualora il codice CER del rifiuto non sia tra quelli previsti in autorizzazione lo stesso non è ammissibile ai siti AMIU l'istanza per quel rifiuto è respinta.
Qualora il codice proposto non risulti coerente con il processo produttivo l'istanza è rigettata ovvero vengono chiesti gli opportuni chiarimenti al richiedente.

6.3 Bacino di provenienza

La provenienza dei rifiuti conferibili è regolata dal D.Lgs 152/06 art.182 comma 5, dalla LR 18/99 e s.m.i., nonchè alle eventuali prescrizioni legate all'Autorizzazione dei siti qualora siano stabilite specifiche limitazioni per l'impianto AMIU.
Per determinate tipologie di rifiuti viene verificata la compatibilità di provenienza del rifiuto rispetto al bacino di riferimento (ad es. RSU da fuori regione).
Nel caso siano presenti documenti che consentano il superamento dei vincoli base, la documentazione relativa viene archiviata da UPER assieme alla pratica.

6.4 Rifiuti non pericolosi con codice a specchio

Sono i rifiuti cui potrebbero essere assegnati codici di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
Per questi rifiuti è necessario che il produttore del rifiuto produca un certificato analitico che ne attesti la non pericolosità.
La scheda di omologa, viene valutata tenendo conto anche delle determinazioni analitiche prodotte e la loro coerenza con quanto riportato nella scheda.
Le analisi chimiche allegate alla scheda vengono inviate a LABO che verifica i giudizi relativi al rifiuto, la rispondenza del/i certificato/i analitico/i ai requisiti di legge, alla non pericolosità del rifiuto e alla sua ammissibilità legata a tali aspetti. LABO invia le proprie valutazioni a UPER tramite la compilazione del MOD2119.
Verranno accettate solamente schede di omologa accompagnate da un "certificato analitico", sottoscritto da Chimico abilitato riportante l'assunzione della responsabilità dell'intero processo di campionamento e analisi dei rifiuti.
In ogni caso non verranno accettati:

- "certificati analitici" privi di giudizio di merito;
- "certificati analitici" emessi da soggetti non titolati e/o non riportanti tutte le informazioni utili a garantire la rappresentatività del campione analizzato rispetto al rifiuto conferito;
- "certificati analitici" con l'indicazione, da parte del Chimico, che i parametri ritenuti rilevanti al fine della classificazione del rifiuto non siano stati dallo stesso selezionati.

In nessun caso sarà accettato, a garanzia della non pericolosità di un rifiuto, un semplice "rapporto di prova" **a meno che questo non contenga tutte le caratteristiche ed i contenuti di un certificato analitico**.
Qualora l'istanza presenti incongruenze tra le determinazioni analitiche o i giudizi del laboratorio rispetto alla scheda presentata, l'istanza viene respinta o vengono richieste le opportune integrazioni/chiarimenti al richiedente.

6.5 Certificati di analisi

- La data del Certificato di Analisi non dovrà essere antecedente i sei mesi dalla data di presentazione della scheda di omologa;
- Il Certificato di Analisi dovrà essere timbrato e firmato da un Dottore in Chimica iscritto all'ordine e dovrà contenere le indicazioni relative al campionamento del rifiuto oggetto dell'indagine analitica e di tutto quanto necessario per una corretta valutazione del rifiuto.

I parametri analizzati devono essere esaustivi del rifiuto in oggetto.
Eventualmente saranno richieste integrazioni e/o specificazioni relativamente alla mancata determinazione di alcuni parametri e/o all'applicazione delle metodiche analitiche utilizzate.

6.5.1 Campionamento da parte del cliente

A parziale deroga di quanto sopra, per attività di campionamento aventi importanza limitata e per cui non sia necessaria una particolare preparazione scientifica, è ammesso, per i rifiuti visivamente e merceologicamente omogenei (es: moquettes, pavimentazioni piastrellate tipo linoleum, guaina..), intendendo con questo non solo l'omogeneità dal punto di vista del rifiuto campionato (ad esempio medesimo codice CER) ma anche per le sue caratteristiche specifiche (colore, aspetto, odore, ecc.) che il campionamento possa essere svolto anche direttamente dal produttore dei rifiuti, sotto la diretta responsabilità del laboratorio che emette il successivo "certificato analitico". Tale circostanza dovrà chiaramente emergere nel testo del "certificato analitico" prodotto.

.

6.6 Situazioni particolari ove il campionamento sia impossibile

Facendo riferimento a quanto indicato al punto 4.2 della UNI 10802:2013, in situazioni particolari ove il campionamento sia impossibile, occorre che venga argomentata anche con una adeguata documentazione fotografica l'impossibilità del campionamento.
La possibilità di produrre certificati merceologici e le modalità della valutazione merceologica deve essere discussa e concordata con AMIU.

6.7 Criteri valutativi addizionali

6.7.1 Ordinanze contingibili urgenti

In caso di Ordinanze contingibili ed urgenti emesse da parte dell'autorità competente che consentano il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti i criteri applicabili possono essere rivisti alla luce del contenuto dell'Ordinanza stessa.
In tale caso AMIU potrà predisporre un adeguato e specifico Piano di ammissione che

preveda accorgimenti alternativi volti a garantire adeguati livelli di protezione dell'ambiente e della salute dei lavoratori.
Nel caso in cui siano intervenuti provvedimenti particolari per rifiuti derivanti da sequestri o provvedimenti restrittivi delle autorità di controllo (es. incendi, merce posta sotto sequestro, ecc.) sarà acquisita la completa documentazione riguardante l'evento e allegata alla pratica.

6.7.2 Smaltimenti di rifiuti (es. imballaggi) potenzialmente recuperabili

Nel caso di rifiuti potenzialmente recuperabili, qualora la CTA ravveda la possibilità di poter avviare taluni rifiuti a recupero presso altri impianti AMIU, UPER segnala tale opportunità al richiedente, negando però l'accesso a smaltimento dell'istanza.
Nel caso il richiedente sia d'accordo, la scheda viene opportunamente corretta e tale scelta viene registrata nella scheda E e nel verbale di CTA da parte di UPER.

6.7.3 Rifiuti di materiali fini sciolti o che possono creare problemi ai sistemi di triturazione o compattazione (es. materassi, film plastici, sacchi di iuta o plastica, ecc.)

Potranno essere conferiti soltanto dietro parere di ammissibilità tecnica da parte di RIMS o SERG anche al fine di evitare problemi funzionali agli impianti di triturazione o compattazione.

6.7.4 Materiali confezionati in big-bags

Di norma non dovranno essere accettati.
In casi particolari gli stessi potranno essere conferiti solo dietro espressa autorizzazione di RIMS/SERG, anche applicando opportune modalità di conferimento.

6.7.5 Rifiuti cimiteriali aventi CER 200203

Occorre rispettare i riferimenti normativi vigenti, D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i, D.P.R. n. 254 del 15 luglio 2003; in particolare nel caso di avvio a smaltimento senza preventivo trattamento di taglio o triturazione tali rifiuti devono essere trasportati in appositi imballaggi a perdere anche flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni dei rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione "o "rifiuti cimiteriali"

6.7.6 CER 200199 e 200399

Se provenienti da impianti di gestione rifiuti occorre presentazione della caratterizzazione analitica, completa di analisi del laboratorio che opera per conto del gestore .
In sede di CTA , si valuterà se effettuare o meno controlli analitici in loco sulla base della descrizione del processo produttivo o sulle valutazioni storiche in merito

6.7.7 Rifiuti polverulenti

Non verranno ammessi

Copia controllata del presente documento è solamente quella elettronica disponibile nella rete Intranet aziendale

6.8 Scheda di richiesta di conferimento presso le isole ecologiche

Sulla base delle notizie relative all'attività del produttore e al processo che ha prodotto il rifiuto, si procede preliminarmente a verificare :

- la completezza dei dati riportati
- la compatibilità dei rifiuti con quelli autorizzati nelle isole ecologiche di AMIU
- i quantitativi dichiarati

Verranno valutate le motivazioni che hanno portato AMIU ad effettuare il blocco dell'autorizzazione al conferimento presso le isole ecologiche.

7. CONTROLLO DELL'AMMISSIBILITA' DEI RIFIUTI PRESSO I SITI AMIU

7.1 Controllo sui siti di destinazione

Quando il trasportatore del rifiuto giunge ad un sito AMIU, il pesatore, accede al Database gestionale e con l'anagrafica del produttore consulta, se valida, la "scheda tecnica del rifiuto".
Nel caso in cui la scheda non fosse valida per qualche motivo (scadenza rinnovo, morosità, ecc..) la stessa non compare al pesatore che conseguentemente non può accettare il conferimento.
Attraverso la scheda tecnica del rifiuto, il pesatore verifica la conformità rispetto al formulario presentato dei seguenti punti:

- **l'identificativo del produttore del rifiuto**
- **la provenienza del rifiuto**
- **l'identificativo del trasportatore**
- **il codice CER del rifiuto**

Verificato positivamente quanto sopra e terminati i restanti controlli obbligatori di legge sulla corretta compilazione delle restanti parti del formulario, il pesatore verifica visivamente che il rifiuto trasportato sia effettivamente quello indicato sulla "scheda tecnica del rifiuto" e sul formulario.
Se tutti i controlli di cui sopra sono positivi, il rifiuto può accedere all'impianto.
Se anche solo uno dei controlli sopra menzionati da esito negativo, il carico viene respinto.

7.2 verifiche sui soggetti richiedenti conferimenti presso le isole ecologiche

Per le pratiche legate ai conferimenti presso le isole ecologiche, ove necessiti la verifica presso l'abitazione del cittadino conferitore, le funzioni ISOL e POAM effettuano la verifica previa comunicazione via mail effettuata al cittadino di fissazione della data del sopralluogo.

L'esito della verifica può essere:

- positivo: allora la pratica si conclude positivamente e ISOL comunicherà la conclusione positiva;
- negativo: la funzione ISOL effettua direttamente la segnalazione al comando vigili urbani del comune di Genova, e per conoscenza UPER per l'archiviazione della pratica.

8. ALLEGATI

.Allegato 1 – MOD 2092 -Scheda omologa rifiuti

.Allegato 2 - Scheda tecnica di ammissibilità

.Allegato 3 – MOD 2134 - "Richiesta autorizzazione conferimento rifiuti urbani presso le isole ecologiche"

.Allegato 4 – MOD 2136 - **"**Richiesta autorizzazione conferimento rifiuti urbani da altri comuni presso le isole ecologiche del comune di Genova"

Copia controllata del presente documento è solamente quella elettronica disponibile nella rete Intranet aziendale

SCHEDA OMOLOGA RIFIUTI

SCHEDA RIASSUNTIVA

IL PRESENTE DOCUMENTO E' COMPOSTO DA:

N. 1 SCHEDA A

N.____ SCHEDE B

N.____ SCHEDE C

N.____ SCHEDE D

N.____ SCHEDE E A CURA DI AMIU

Nota : le pagine contenenti le istruzioni e le note non devono essere allegate alla pratica.

SCHEDA A
NOTIZIE GENERALI

A1 IDENTIFICAZIONE RICHIEDENTE (1)

Nome dell'azienda:_____

Legale rappresentante/altro:_____

sede in:_____

indirizzo:_____Cap_____

CF:_____P.IVA:_____

PEC:_____

referente per la pratica_____

Tel_____ Fax_____ @-mail_____

A2 TIPOLOGIA DEL RICHIEDENTE

SI	NO	
☐	☐	Produttore iniziale
☐	☐	Nuovo produttore (Gestore di impianti di stoccaggio, trattamento, ecc.)
☐	☐	Trasportatore
☐	☐	Intermediario
☐	☐	Pubblica Amministrazione (Comune, Unione di Comuni, Consorzio, ecc.)
☐	☐	Distributore o altro soggetto destinatario degli obblighi di ritiro dei RAEE domestici

A3 DATI AMMINISTRATIVI

CIG N° (se dovuto) _____CUP N° (se dovuto) :_____

A4 NOMINATIVO DEL PRODUTTORE/DETENTORE/DISTRIBUTORE (2)

_____

Data **Timbro e firma del richiedente**

SCHEDA B
NOTIZIE SUL PRODUTTORE/DETENTORE/DISTRIBUTORE RAEE

B1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE/DETENTORE/DISTRIBUTORE RAEE

Nome dell'azienda:_____

Nome e cognome legale rappresentante:_____

sede:_____

indirizzo:_____Cap_____

P.IVA o CF:_____

Attività azienda_____ _____

B2 TIPOLOGIA DEL PRODUTTORE/DETENTORE/DISTRIBUTORE RAEE

SI	NO	
☐	☐	Produttore iniziale
☐	☐	Distributore o altro soggetto destinatario degli obblighi di ritiro dei RAEE domestici
☐	☐	Nuovo Produttore: n° aut.ne_____del_____ data di scadenza_____Ente rilascio_____ (Allegare l'autorizzazione in occasione del primo conferimento, ed ad ogni variazione e/o rinnovo della stessa)

B3 INDICAZIONE DEL SITO OVE VIENE ORIGINATO IL RIFIUTO (3)

- Produzione ☐ stoccaggio ☐ raggruppamento RAEE ☐

Via_____N°_____

Città_____

- Provenienza nucleo domestico di prelievo ☐ **(3)**

Data **Timbro e firma del produttore/detentore/distributore (allegare copia documento identità)**

_____ _____

B4 ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto si impegna a comunicare nel corso della validità dell'autorizzazione a conferire rifiuti, qualsiasi variazione degli elementi su riportati o contenenti nelle schede allegate.
In particolare nel caso di variazioni da quanto dichiarato nelle schede di omologa del rifiuto, il sottoscritto si obbliga a richiedere un aggiornamento dell'autorizzazione al conferimento.
Il sottoscritto si obbliga ad effettuare il conferimento dei rifiuti alle condizioni stabilite dalla Direzione dell'Azienda Multiservizi e di Igiene Urbana – A.M.I.U. GE S.p.A, nel rispetto del sistema di gestione ambientale.
Il sottoscritto, nel caso di richiesta di conferimento rifiuti ad impianti di smaltimento, **si obbliga a non conferire rifiuti recuperabili/riciclabili/riutilizzabili.** Il conferimento dei rifiuti sarà effettuato a totale, diretto ed esclusivo rischio e responsabilità del sottoscritto per quanto di competenza per ogni danno che possa essere cagionato – direttamente o indirettamente – dalle operazioni di scarico e sversamento – all'A.M.I.U., a beni dell'A.M.I.U. nonché a terzi (fra questi compresi i dipendenti, a qualsiasi titolo, dell'A.M.I.U.). Con obbligo di manleva, da parte del sottoscritto, in favore dell'A.M.I.U., da ogni responsabilità in caso di danni arrecati a persone, cose o animali di terzi.
Si rammenta che "… *a chi, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi fa uso di un certificato falso durante il trasporto*….." si applica la pena di cui all'articolo 483 del C.P.P.
Il sottoscritto si impegna inoltre:

- a vincolare il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di rifiuti dietro la presentazione di opportune garanzie finanziarie ad insindacabile giudizio dell'A.M.I.U.;
- a rifondere le spese derivanti da campionamenti ed analisi effettuati sui rifiuti nel caso in cui se ne dimostri l'inammissibilità presso l'impianto autorizzato;
- a ritirare il carico dei rifiuti conferiti entro gg. 15 nel caso di inammissibilità ed a rifondere eventuali spese derivanti da tale operazione (utilizzo di personale ed attrezzature), in alternativa si impegna a rifondere le spese complessive relative all'avvio allo smaltimento presso impianto autorizzato;
- al puntuale pagamento di quanto dovuto entro la scadenza indicata nelle fatture che verranno emesse dall'A.M.I.U. in base al tariffario approvato dal Comune di Genova in vigore al momento del conferimento;

Il sottoscritto, si impegna a rispettare e a far conoscere al trasportatore incaricato gli orari di accesso agli impianti di destinazione di AMIU e le sotto indicate modalità di conferimento:

- lo scarico dovrà avvenire esclusivamente e tassativamente con la presenza e sotto la guida del personale A.M.I.U. addetto alla movimentazione;
- è fatto tassativo divieto ai mezzi privati di compiere qualsiasi operazione senza la supervisione degli addetti A.M.I.U.;
- è obbligatorio osservare la segnaletica interna aziendale durante tutte le fasi del conferimento rifiuti

Comunque ogni disposizione transitoria che possa essere impartita dai gestori AMIU.
Il sottoscritto dichiara :

a) di essere a conoscenza e di accettare che l'A.M.I.U., a proprio insindacabile giudizio, possa procedere alla sospensione od alla revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza alle norme stabilite dal presente disciplinare.
b) di essere a conoscenza che, ai sensi del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il trattamento dei dati personali acquisiti dall'A.M.I.U. è diretto esclusivamente alle attività di adempimento agli obblighi contabili, fiscali e prescritti dalla normativa sui rifiuti.
c) essere a conoscenza che i dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi nell'ambito sopra citato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione.
d) esplicitamente di ben conoscere ed accettare il "Codice etico" di A.M.I.U. Genova Spa nella versione pubblicata sul sito internet www.amiu.genova.it alla data della sottoscrizione del presente atto.

La sottoscrizione del presente documento vale anche quale informativa e consenso .

Data **Timbro e firma del produttore/detentore/distributoe**

SCHEDA C
RIFIUTO E PROCESSO PRODUTTIVO

C1 CODICE CER (4)

Indicare il codice dell'elenco europeo dei rifiuti (decisione della Commissione 2000/532/CE e successive modificazioni)

☐☐☐☐☐☐

Descrizione (dicitura del CER):(5)_____

Per i rifiuti diversi dai RAEE, nel caso in cui il rifiuto indicato abbia un omologo rifiuto speculare, che faccia riferimento specifico o generico a sostanze pericolose (6), occorre allegare ogni altra documentazione che attesti che il rifiuto è **non pericoloso**.

☐ documentazione addizionale _____
☐ documentazione addizionale _____

Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, il produttore/detentore/distributore o altro soggetto destinatario degli obblighi di ritiro dei RAEE in conformità al D.Lgs. 49/2014

dichiara

☐ che il rifiuto **non è classificato** come rifiuto **pericoloso** (art.183 comma 1 lett. b D.Lgs. 152/06).

☐ che i RAEE di seguito indicati provengono da nuclei domestici, sono stati classificati secondo i criteri di cui al D.Lgs.152/06, sono integri e sono dotati delle loro componenti significative:

- 200136 apparecchiature fuori uso non pericolose appartenenti ai raggruppamenti R2 e R4
- 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio HP5; HP6; HP14
- 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HP6; HP14
- 200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi HP5; HP6; HP14

C2 QUANTITA'

Quantità stimate di conferimento anno:_____

CODICE CER ☐☐☐☐☐☐

C3 INFORMAZIONI SUL PROCESSO CHE HA PRODOTTO IL RIFIUTO

Indicare che tipo di processo ha prodotto il rifiuto e descrivere le materie prime ed i prodotti utilizzati nel processo dal quale derivano i rifiuti, specificare l'attività svolta dall'azienda produttrice

_____

_____

_____

_____

☐ RAEE di provenienza domestica ritirati in conformità agli obblighi dettati dal D.Lgs.49/2014 (attuazione direttiva rifiuti elettronici)

C4 ASPETTO DEL RIFIUTO (descrizione visiva dei rifiuti)

_____

_____

Si allegano fotografie del rifiuto (**obbligatorie -** escluso per RAEE)

ODORE_____

COLORE_____

MORFOLOGIA_____

☐ RAEE di normale utilizzo in ambito domestico così come definiti dal D.Lgs.49/2014 (attuazione direttiva rifiuti elettronici)

Data	**Timbro e firma del produttore/detentore/distributore (allegare copia documento identità)**
_____	_____

CODICE CER ☐☐☐☐☐☐

SCHEDA D
TRASPORTATORE DEL RIFIUTO

D1 RIFIUTO TRASPORTATO DAL PRODUTTORE/DETENTORE/DISTRIBUTORE

Indicare iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per il trasporto rifiuti in conto proprio/terzi

N° iscrizione Albo Gestori rifiuti_____ Categoria/e iscrizione_____Data_____

Scadenza_____

D2 RIFIUTO TRASPORTATO DA UN TRASPORTATORE PROFESSIONALE

Ragione sociale _____

Cod. Fiscale _____P. IVA_____

sede: via_____ n°_____ CAP_____

Comune_____

N° iscrizione Albo Gestori rifiuti_____ Categoria/e iscrizione_____Data_____

Scadenza_____

D3 ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto, si impegna a rispettare e a far conoscere all'autista incaricato gli orari di accesso agli impianti e le sotto indicate modalità di conferimento:

- lo scarico dovrà avvenire esclusivamente e tassativamente con la presenza e sotto la guida del personale A.M.I.U. addetto alla movimentazione;
- è fatto tassativo divieto ai mezzi privati di compiere qualsiasi operazione senza la supervisione degli addetti A.M.I.U.;
- è obbligatorio osservare la segnaletica interna aziendale durante tutte le fasi del conferimento rifiuti
- e comunque ogni disposizione transitoria che possa essere impartita dai Gestori AMIU.

Data **Timbro e firma del trasportatore**

_____ _____

CODICE CER ☐☐☐☐☐☐

PROT.N._____

SCHEDA E
RISERVATA AD AMIU

E1 CHECK-LIST SCHEDA DI OMOLOGA

SCHEDA A
COMPILAZIONE ☐ SI ☐ NO_____

RICHIESTA INTEGRAZIONI_____

SCHEDA B
COMPILAZIONE ☐ SI ☐ NO_____

RICHIESTA INTEGRAZIONI_____

SCHEDA C
COMPILAZIONE ☐ SI ☐ NO_____

RICHIESTA INTEGRAZIONI_____

SCHEDA D
COMPILAZIONE ☐ SI ☐ NO_____

RICHIESTA INTEGRAZIONI_____

E2 VALUTAZIONE

☐ POSITIVA ☐ NEGATIVA

E3 LA SCHEDA E' STATA;

☐ ACCETTATA PER LA SEGUENTE DESTINAZIONE_____

NUMERO SCHEDA TECNICA:_____

☐ RESPINTA PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI_____

UPER

_____

IL PRESIDENTE C.T.A.

_____

Istruzione per la compilazione della scheda

L'omologa dei rifiuti consiste nella determinazione delle caratteristiche degli stessi rifiuti, realizzata con la raccolta di tutte le informazioni necessarie per una gestione finale in condizioni di sicurezza.

L'omologa dei rifiuti è effettuata in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque almeno una volta l'anno.

Il presente documento dev'essere redatto in ogni sua parte dal richiedente, dal produttore e dall'eventuale trasportatore.

Dev'essere compilato una volta l'anno e ogni qualvolta subentrino delle variazioni ai rifiuti, oppure precedentemente ad ogni conferimento di nuovi rifiuti non caratterizzati precedentemente.

***L**a scheda A dev'essere compilata da colui che chiede all'AMIU di poter conferire dei rifiuti e che intrattiene con AMIU i rapporti economici.*

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/10 e s.m.i., qualora il rifiuto conferito derivi da gara avente proprio Codice Identificatore di Gara (CIG), occorre indicare il suddetto codice sempre nella scheda A per la corretta emissione della fattura coerente con la vigente normativa.

Analogamente, se richiesto, deve essere fornito il Codice Unico di Progetto (CUP), identificativo la cui richiesta è obbligatoria per ogni progetto d'investimento pubblico.

La scheda B dev'essere compilata dall'effettivo produttore dei rifiuti o dal soggetto destinatario degli obblighi di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Se non ci sono intermediari il soggetto della scheda A coincide con il soggetto della scheda B.

I gestori di impianti (trattamento, stoccaggio provvisorio, ecc.) non devono trascrivere nelle schede B i conferitori dei rifiuti ai propri impianti, in tal caso la scheda B dovrà riportare solo i dati identificativi dello stesso gestore.

La scheda C identifica il rifiuto per il quale viene effettuata l'omologa ed identifica tutte le informazioni relative al processo che ha generato il rifiuto e le eventuali analisi chimiche che ne garantiscano la non pericolosità e l'ammissibilità agli impianti AMIU.

I rifiuti provenienti da impianti che effettuano lo stoccaggio o la miscelazione di rifiuti o provenienti da siti contaminati soggetti ad attività di bonifica possono presentare caratteristiche estremamente variabili pertanto per questi rifiuti occorre presentare anche la caratterizzazione analitica e le autorizzazioni all'esercizio degli impianti.

La scheda D deve essere compilata da ogni possibile trasportatore del rifiuto, nel caso lo stesso non coincida con il produttore o intermediario o gestore impianto.

NOTE

1. *il richiedente è il soggetto che compila la domanda e la presenta direttamente ad Amiu Genova Spa. Il richiedente è anche colui che mantiene i rapporti economici e le fatturazioni con Amiu Genova Spa. Un richiedente può presentare più domande di differenti produttori di rifiuti suoi clienti .*
2. *se il richiedente è diverso dal produttore o dal soggetto destinatario degli obblighi di ritiro dei RAEE di provenienza domestica, occorre inserire in questo punto il nominativo del soggetto per il quale si fa la domanda, qualora il richiedente sia un gestore di impianto occorre trascrivere il nominativo dello stesso gestore.*
3. *per sito di origine del rifiuto si intende l'indirizzo ove il rifiuto viene tenuto in deposito temporaneo oppure in stoccaggio provvisorio e che dovrà coincidere con l'indirizzo indicato nel formulario alla voce produttore/detentore. Per i RAEE conferiti dai rivenditori o dagli installatori in conformità al D.Lgs.49/2014 (attuazione direttiva rifiuti elettronici) va indicato l'indirizzo del luogo di raggruppamento iscritto dal soggetto destinatario degli obblighi di ritiro dei RAEE all'Albo Gestori Ambientali. Nel caso in cui non sia presente il luogo di raggruppamento e il rifiuto sia conferito direttamente dal nucleo domestico occorre barrare la dicitura " provenienza nucleo domestico di prelievo". Non deve essere riportato l'indirizzo del nucleo domestico di prelievo.*
4. *il rifiuto è individuato dalle sei cifre. Non possono essere indicati i codici CER che avranno delle coppie di zeri (00).*
5. *riportare la descrizione ufficiale del rifiuto prevista dalle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti*
6. *Per voce a specchio si intendono quei numerosi rifiuti che possono essere classificati sia pericolosi che non pericolosi. Ad esempio:*
   - *02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*
   - *02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08**

Scheda Tecnica del Rifiuto

Codice Scheda | Campione | Data Inizio Val. | Data Fine Val.

Descrizione: C.E.S.I. SRL - VIA DASTE -GENOVA

Codice Rifiuto | C.E.R. | Descrizione Rifiuto

Produttore / /

Via VIA DASTE N. C.A.P. Città ( )

Commerciale 000569 / 0 / C.E.S.I. SRL

Via N. C.A.P. Città ( )

Destinatario / /

Via N. C.A.P. Città ( )

Autorizzazione N. Data Rilascio Data Scadenza

Agente

Note

Produzione Annua Da A

Modalità di Produzione

Materie Prime

Reparto di Produzione

Resp. Unità Produttrice

Accessibilità all'Impianto

Stato Fisico

Caratt. Organolettiche

Classe di Trasporto

Riferim. Scheda ADR/RID

Cod. Smaltimento/Recupero

Tipologia Contenitore

Linea Trattamento

Note Rel. al Conferimento

Caratt. Chimico-Fisiche ph da a Percentuale di Acqua %

Residui Peso Specifico

Note/Test di Cessione

Campioni di Controllo

Conf. Caratt. Ch. Fisiche

Composizione

Sostanze Pericolose

Caratteristiche di Pericolo

Documenti in Allegato

ALL. 2 PQ 003 REV 6

Mod. 2134 rev.0

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONFERIMENTO RIFIUTI URBANI PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME_____ nato a _____ prov. _____ il _____ Codice Fiscale _____ e residente a _____ prov._____ in Via _____ n°_____ CAP_____ tel._____email_____ in qualità di soggetto avente possesso o detenzione a qualsiasi titolo dei locali o aree ad uso di civile abitazione del Comune di Genova ubicati in via _____ n°_____ CAP _____ , ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, **consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione**,

chiede

l'**autorizzazione** al conferimento presso le isole ecologiche gestite da AMIU Ge dei seguenti rifiuti urbani : _____

_____

_____

a tal fine dichiara:

- che i sopraindicati rifiuti provengono da locali o aree ad uso di civile abitazione del Comune di Genova in via _____ n°_____ CAP _____, di cui risulta avere regolare possesso o uso a qualsiasi titolo, in conformità al Regolamento per la disciplina della TARI dello stesso Comune**;**

- che la produzione dei rifiuti deriva dalle seguenti azioni non attribuibili ad attività di impresa, effettuate direttamente dal conduttore della civile abitazione, (es. ristrutturazione, manutenzione, dismissione locali, ecc.)

_____

_____

- che il conferimento dei rifiuti di cui trattasi avverrà con il mezzo targato _____ ed indicativamente, terminerà il _____;

- **che ogni abuso o difformità nei conferimenti dei rifiuti rispetto a quanto dichiarato verrà segnalato all'Autorità Giudiziaria per le verifiche di competenza previste dalla legge.**

Ge, li

FIRMA LEGGIBILE

(Allegare copia documento identità)

Mod. 2136 rev.0

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONFERIMENTO RIFIUTI URBANI DA ALTRI COMUNI PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE DI GENOVA

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME_____ nato a _____ prov. _____ il _____ Codice Fiscale _____ e residente a _____ prov._____ in Via _____ n°_____ CAP_____ tel._____email_____ in qualità di soggetto avente possesso o detenzione a qualsiasi titolo dei locali o aree ad uso di civile abitazione del Comune di _____ ubicati in via _____ n°_____ CAP _____ , ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, **consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione**,

chiede

l'**autorizzazione** al conferimento presso le isole ecologiche gestite da AMIU Ge dei seguenti rifiuti urbani : _____

_____

_____

a tal fine dichiara:

- che i sopraindicati rifiuti provengono da locali o aree ad uso di civile abitazione del Comune di _____ in via _____ n°_____ CAP _____, di cui risulta avere regolare possesso o uso a qualsiasi titolo, in conformità al Regolamento per la disciplina della TARI dello stesso Comune**;**

- che la produzione dei rifiuti deriva dalle seguenti azioni non attribuibili ad attività di impresa, effettuate direttamente dal conduttore della civile abitazione, (es. ristrutturazione, manutenzione, dismissione locali, ecc.)

_____

_____

- che il conferimento dei rifiuti di cui trattasi avverrà con il mezzo targato _____ ed indicativamente, terminerà il _____;

- **che ogni abuso o difformità nei conferimenti dei rifiuti rispetto a quanto dichiarato verrà segnalato all'Autorità Giudiziaria per le verifiche di competenza previste dalla legge.**

Ge, li

FIRMA LEGGIBILE

(Allegare copia documento identità)